

Risentiremo il tocco dell'orologio

Sono, tuttora in corso i lavori per normalizzare la zona che si estende nel cuore del paese: chiesa di S. Caterina, ospedale, ex caserma ed ex scuola media. Le opere di demolizione in corso di completamento.

Alcuni muri pericolanti dell'ex ospedale, dell'ex caserma sono scomparsi, altri sono stati rafforzati con

SCUOLA ELEMENTARE

Sono state pitturate tutte le aule del plesso «Don Sturzo». Tutto è ritornato lindo e pulito.

cordoli di cemento. Sarà tolta la porta carraia dell'ex caserma e sarà di conseguenza allargato lo spiazzo della via Infermerai che contribuirà anche a snellire il traffico e la sosta delle macchine del corso Umberto.

La struttura architettonica del nostro centro storico così non muterà volto. E' in corso di ripristino il vecchio orologio con il rifacimento della torre campanaria che sarà riportata alla vecchia struttura con la posa delle campane.

Sarà riaperta al traffico la via Pietro Caruso, saranno resi funzionali la pescheria e l'ufficio delle imposte e consumo.

I muri che delimitano parte della piazzetta della Vittoria saranno eliminati e la parete della chiesa di S. Caterina che si affaccia sulla stessa piazza sarà rafforzata con cordoli di cemento all'altezza delle attuali catene.

Ricordo di Totò Abbruzzo

Il 21-2-1969 si spegneva Totò Abbruzzo, lasciando nel dolore la moglie e i due figlioli Mimmo e Michele.

Nell'anniversario della morte i familiari lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto apprezzandone le sue doti morali.

SORPASSO FATALE per Antonino Rinaldo

Un mortale incidente ha turbato l'atmosfera di festa di fine d'anno.

E' stato vittima il nostro compaesano cantoniere Antonino Rinaldo di anni 46. Nel tentativo di sorpassare con la sua lambretta un cartello segnaletico ha

sbattuto contro un leoncino che marciava nello stesso senso; decedendo sul colpo. Dodici anni prima il Rinaldo aveva perduto in circostanze analoghe un figlioletto.

Alla vedova, al figlioletto ed ai congiunti tutti, le condoglianze de «La Voce».

La speranza del ritorno

(Dalla prima pag.) po. Montalbano ha accolto i numerosi emigrati convenuti nella sala del consiglio per un incontro con gli amministratori.

L'incontro è stato organizzato dall'amministrazione comunale non per i soliti convenevoli scambi d'auguri, ma per informare questa gente lontana dalla loro terra sull'attività svolta dagli amministratori. Il sindaco ha infatti parlato del lavoro portato avanti dopo il terremoto, ha sottolineato la solerzia con la quale si sono adoperati tutti gli amministratori per la soluzione di numerosi problemi e si è rammaricato per la lentezza e per gli intralci burocratici che frappongono i governi di Roma e di Palermo.

«Lottiamo per la ricostruzione — ha detto il sindaco — perchè essa

significa progresso, lavoro, benessere ed una vita più civile.

Gli operai che sono stati i protagonisti di quest'autunno caldo — ha continuato Montalbano — non hanno lottato solo per loro ma anche per noi e per voi, perchè possiate ritornare nella vostra terra assieme ai vostri cari».

Ha preso quindi la parola l'ex deputato comunista Nino Giacone il quale ha ricordato le condizioni disumane in cui sono costretti a vivere gli emigrati, considerati spesso «banditi o zingari»; «abbiamo molto rispetto per voi — ha detto Giacone — perchè siete i più danneggiati e lottiamo perchè possiate ritornare presto e possiate lavorare con noi per costruire un paese migliore».

ENZO DI PRIMA



E' morto Salvatore La Puma

Il 23 gennaio, dopo breve malessere, è deceduto il giovanissimo Salvatore La Puma di Giuseppe. Era nato a Sambuca di Sicilia il 27 settembre 1950. Giovane aperto e leale, fu ligio all'ubbidienza e al lavoro nel quale era infaticabile collaboratore del padre nella conduzione dell'azienda di famiglia. Generoso e socievole portava nella vita e tra gli amici le impronte di una sana educazione familiare, dando luminoso esempio di devozione e di rispetto verso i genitori, i nonni e gli zii, e verso gli adulti in genere dai quali aveva sempre da apprendere. La sua scomparsa è stata pianta amaramente dai genitori, dai fratelli e dalle sorelle, dai parenti tutti che amavano per queste particolari doti il loro Totò; ma la sua perdita è stata sentita profonda anche dagli amici, dai conoscenti, da quanti per una ragione o per un'altra hanno avuto modo di accostare questo meraviglioso giovane così immaturamente scomparso.

Il nostro giornale porge alle famiglie La Puma e Ruvolo affettuose condoglianze.



Antonietta Sacco deceduta appena mamma

Un grave lutto ha colpito le famiglie Sacco e Cacioppo. Il 1 gennaio, a due mesi circa della nascita del primogenito, è deceduta a causa di una febbre, conseguente al parto, Antonietta Cacioppo, nata Sacco. Da poco si era sposata, felicissima di avere incontrato uno sposo affettuoso e di aver dato vita ad una figliuola, allietata presto dalla nascita di un bel bambino che ha potuto carezzare per poco tempo.

Antonietta Cacioppo ha lasciato un profondo vuoto non solo nelle rispettive famiglie dove lei era inserita per nascita o per scelta, ma in quanti hanno avuto modo di conoscerla e di vederla anche per una sola volta: un volto, un sorriso, uno sguardo che non si dimenticavano tanto facilmente. Vivace, sempre sorridente, infaticabile nei lavori casalinghi. Da giovane figlia di famiglia fu esemplarissima sotto tutti gli aspetti: pronta, ubbidiente, seppa guidare i fratelli ed assumere anche il ruolo di guida in famiglia. Affettuosissima verso i congiunti, coltivò le amicizie nelle quali fermamente credeva. Il sogno della felicità da realizzare in una famiglia nuova, dove poter trapiantare le virtù vissute nella casa paterna, fu breve quanto un'aurora. Serena com'era vissuta si addormentò nel Signore nel quale ora vive il suo pieno sogno di vita il cui unico fiore ha lasciato sulla terra nel figlioletto di due mesi che parlerà in futuro della bontà di tanta madre, pur non avendo avuto la fortuna e la gioia di conoscerla.

Il nostro giornale si associa a tanto dolore e porge affettuose condoglianze alle famiglie Cacioppo e Sacco.

DITTA MARIO LA BELLA

MARMI
MATTONI PLASTIFICATI
SEGATI DI MARMO

Piazzale Stazione Sambuca di Sicilia

Agricoltori, presso l'agenzia locale del Consorzio Agrario Prov.le gestita dall'Ins.

Pietro SORTINO

troverete Macchine agricole FIAT, ricambi originali e tutti i prodotti utili all'agricoltura e all'allevamento

Corso Umberto I, N. 190

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

“LA MUSA”

di G. Montalbano

Corso Umberto I

Libri scolastici - Narrativa e Vari - Cartoleria - Al dettaglio e all'ingrosso - Giocattoli - Dischi - Testi universitari su richiesta

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI
ACCUMULATORI SCAINI
CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40

Telefono 41198

Corso Umberto I, 90
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

MICHELE CALOROSO

Concessionaria LATTE FIORE
intero - semigrasso - scremato

Via Monarchia

Mode - Confezioni - Abbigliamenti

LEONARDO CRESCO

Corso Umberto, 130

CARTOLERIA

T. Sarcuto

Succ. F.lli SARCUTO

AGRIGENTO - Via Atenea, 132

Forniture scolastiche
Articoli di cancelleria
Forniture per uffici ecc.

Tipolitografia - Legatoria - Timbrificio - Cartoleria

TARCISIO SARCUTO

Succ. F.lli SARCUTO

SEDE STABILIMENTO
Via Atenea (C.le Contarini, 6) Tel. 25002 Salita S. Giacomo Tel. 24380

Ditta Pumilia Giuseppe

AUTORICAMBI ED ACCESSORI